



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 29 MAGGIO 2018, N.100

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 11,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 99 del 15 maggio 2018, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno. Saluta, altresì, gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto comprensivo Giovanni Paolo II di Monsan Pietro Morico e gli studenti che partecipano al progetto scuola-lavoro.

Il Presidente comunica che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi ha espresso parere favorevole all'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 198 e, dopo aver dato la parola al Consigliere Volpini (chiede l'iscrizione all'ordine del giorno odierno della proposta di legge n. 198), la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 195** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Modifica alla legge regionale 16 febbraio 2015, n. 4 'Nuove norme in materia di servizio farmaceutico”**.

Discussione generale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Volpini e alla relatrice di minoranza Consigliera Pergolesi.

Interviene il Consigliere Volpini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 3 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente indice la votazione finale della proposta di legge n. 195.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 47** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Indirizzi per l'avvio del negoziato con lo Stato finalizzato alla definizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Busilacchi, Marconi,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Giancarli, il Presidente Ceriscioli, i Consiglieri Bisonni, Malaigia, Leonardi e l'Assessore Cesetti.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di ordine del giorno ad iniziativa della I Commissione e, dopo aver dato la parola al Consigliere Busilacchi (interviene per dichiarazione di voto), all'Assessore Cesetti e al Consigliere Maggi, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità l'ordine del giorno, allegato al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente indice quindi la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 47.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 198** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2018, n. 3 'Istituzione del servizio civile volontario degli anziani”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Marconi e al relatore di minoranza Consigliere Zaffiri.

Interviene il Consigliere Fabbri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: (il Presidente, ai sensi dell'art. 68 del R.I., annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione) l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente indice la votazione finale della proposta di legge n. 198.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 596** ad iniziativa della Consiglieria Marcozzi, concernente: **“Rete viaria Monti-Mare”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consiglieria Marcozzi.

Puntualizza l'Assessore Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 598** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Contributo straordinario al Comune di Tolentino per l'acquisto di edifici abitativi a seguito dell'emergenza sisma 2016/2017”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Giorgini.

- **INTERROGAZIONE N. 599** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Richiesta pagamento arretrati infermieri Area vasta 5”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Rapa.

- **INTERROGAZIONE N. 601** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Mancata attuazione delle previsioni di cui all'articolo 7 (strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale) della legge regionale n. 25/2014”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 602** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Comune Arquata del Tronto. Inserimento tra i beneficiari del contributo russo”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

Puntualizza l'Assessore Sciapichetti.

- **INTERROGAZIONE N. 606** ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: “**Stato di attuazione della legge 194/78 e degli impegni assunti con la mozione 293/17 sul funzionamento del servizio sanitario relativo all'interruzione volontaria di gravidanza**”.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Busilacchi.

- **INTERROGAZIONE N. 608** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: “**Fondi europei: attuazione dei temi prioritari individuati all'atto della stesura del programma**”.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri.

- **INTERROGAZIONE N. 611** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: “**Ospedale unico provincia di Macerata**”.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Micucci.

- **INTERROGAZIONE N. 612** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: “**Spostamento sede Asl Fano**”.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Maggi (si dichiara insoddisfatto della risposta).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 318** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: “**Istituzione zona franca Comune di Fabriano**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

Intervengono i Consiglieri Giancarli, Urbinati (propone di sospendere l'esame della mozione per dar modo di presentare una risoluzione condivisa),

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Zaffiri (chiede il rinvio ad altra seduta per approfondire il tema nella Commissione competente), Traversini (condivide quanto proposto dal Consigliere Zaffiri).

Il Presidente prende atto della proposta del Consigliere Zaffiri e, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 318.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 332** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Contributi concessi al Comune di Monte San Vito per il progetto ‘A9. Città sicura’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Maggi.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Intervengono l'Assessore Cesetti, il Consigliere Maggi e l'Assessore Cesetti (propone di sospendere l'esame della mozione per dar modo di presentare una risoluzione condivisa).

Il Presidente sospende l'esame della mozione n. 332 per dar modo ai Consiglieri di presentare una risoluzione unitaria.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 335** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Ripristino immediato dell'Unità operativa di cardiologia UTIC del presidio ospedaliero AV2 sede di Senigallia”**;
- **INTERROGAZIONE N. 538** ad iniziativa della Consiglieria Leonardi, concernente: **“UTIC Senigallia – Decisioni in merito o meno del servizio”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente, come richiesto dalla Consiglieria Leonardi, dà la parola, per la risposta all'interrogazione, all'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consiglieria Leonardi (si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione della mozione, al Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Volpini (propone di presentare una risoluzione unitaria sull'argomento), Giorgini, Fabbri (condivide la proposta del Consigliere Volpini e propone il rinvio della mozione ad altra seduta), Urbinati.

Il Presidente prende atto della proposta del Consigliere Fabbri e, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 335.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 341** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria per i 'non medici'”**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Volpini (propone di presentare una risoluzione sull'argomento), Leonardi (condivide la proposta del Consigliere Volpini e propone il rinvio della mozione ad altra seduta).

Il Presidente prende atto della proposta della Consigliera Leonardi e, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 341.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 342** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Urbinati, Maggi, Busilacchi, Bisonni, Zaffiri, concernente: **“Contro la condanna a morte del dott. Ahmadreza Djalali”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Urbinati.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 342. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 342, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 352** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Traversini, concernente: **“Servizio postale universale ed altri servizi nei piccoli Comuni delle Aree interne collinari e montane.”**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Urbinati (chiede il rinvio dell'esame della mozione), non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 352.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Il Presidente, su proposta del Consigliere Traversini, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 361. Sospende poi la seduta per dar modo di presentare sulla risoluzione unitaria sulla mozione n. 332.

La seduta è sospesa alle ore 15,20.

La seduta riprende alle ore 15,50.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente riprende la seduta, prosegue l'esame della **mozione n. 332** e comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma del Consigliere Maggi, degli Assessori Bora e Cesetti e del Consigliere Urbinati e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato D)

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,55.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 99 del 15 maggio 2018, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Sono state presentate **le seguenti proposte di legge:**

- **200/18**, in data 28 maggio, ad iniziativa del consigliere Bissonni, concernente: “Norme per il taglio degli assegni vitalizi”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa;
- **201/18**, in data 28 maggio, ad iniziativa dei consiglieri Urbinati, Marconi, Rapa, Micucci, concernente: “Promozione della multifunzionalità nel settore della pesca marittima e del turismo marittimo”, assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente, al Consiglio delle autonomie locali per l'espressione del parere di cui all'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per il parere di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

E' stata presentata la seguente **proposta di atto amministrativo:**

- **n. 48/18**, in data 21 maggio, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Approvazione del piano per lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica nella Regione Marche (eMobility ReMa). Legge 7 agosto 2012, n. 134. DGR n. 1151 del 21/12/2015”, assegnata alla III Commissione in sede referente, alle Commissioni I e II per l'espressione del parere obbligatorio, rispettivamente ai sensi del comma 1 e del comma 2 dell'articolo 91 del Regolamento interno, al Consiglio delle autonomie locali per l'espressione del parere di cui all'articolo 11, comma 2, lett. c) della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro per il parere di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento.

Il Presidente della Giunta regionale ha **promulgato**, in data 14 maggio, le seguenti **leggi regionali:**

- **n. 11** concernente: “Modifica alla legge regionale 1 febbraio 2005, n. 3 'Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali”;
- **n. 12** concernente: “Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 1997, n. 76 'Disciplina dell'agricoltura

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

biologica”;

- **n. 13** concernente: “Modifiche alla legge regionale 30 ottobre 2008, n. 30 'Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale”.

ha **emanato**, i seguenti **regolamenti regionali**:

in data 14 maggio:

- **n. 3** concernente: “Ulteriore modifica al regolamento regionale 9 febbraio 2009, n. 3 'Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3”.

in data 22 maggio:

- **n. 4** concernente: “Modifica dell'articolo 7 del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 (Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Allegato B

ORDINE DEL GIORNO N. 38 “Proposta di atto amministrativo n. 47/2018 'Indirizzi per l'avvio del negoziato con lo Stato finalizzato alla definizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione”

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTA la proposta di atto amministrativo n. 47/18 "Indirizzi per l'avvio del negoziato con lo Stato finalizzato alla definizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione";

CONSIDERATA l'importanza per tutta la comunità marchigiana del percorso avviato, che mira ad acquisire maggiori forme e condizioni di autonomia con l'assegnazione di ulteriori competenze nell'ambito legislativo, amministrativo e finanziario in specifiche materie, al fine di corrispondere in maniera più celere e concreta alle esigenze dei cittadini, nel rispetto del dettato costituzionale;

CONSIDERATO, altresì, che l'atto in oggetto rappresenta soltanto il primo passo di un procedimento articolato e complesso;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a tenere costantemente informata l'Assemblea legislativa regionale, per il tramite delle Commissioni competenti, sull'avanzamento dell'iter procedurale a partire dal formale avvio del negoziato con il Governo fino agli esiti dello stesso;
- a portare a conoscenza della stessa Assemblea lo schema d'intesa con il Governo, prima della sua formale sottoscrizione”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Allegato C

MOZIONE N. 342 “Contro la condanna a morte del dott. Ahmadreza Djalali”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- Ahmadreza Djalali è un medico iraniano di 45 anni che, per quattro anni, ha svolto una intensa e proficua attività di ricerca al Crimedim (Centro di Ricerca in Medicina di Emergenza) dell’Università del Piemonte orientale di Novara, a seguito della quale sono state pubblicati numerosi lavori scientifici di grande valore internazionale;
- dall’aprile del 2016, quando si trovava in Iran in visita ai suoi familiari, Djalala, sposato e padre di due figli, è detenuto nel carcere di Evin, a Teheran;
- sulle ragioni della detenzione del dottor Djalala si hanno poche e frammentate notizie: sembrerebbe che l’unica “colpa” accertata sia quella di aver collaborato all’estero con ricercatori italiani, israeliani, svedesi, americani e del Medio Oriente, per migliorare le risposte di emergenza degli ospedali al terrorismo armato e alle minacce radioattive, chimiche e biologiche soprattutto nei Paesi che soffrono la povertà e sono flagellati da guerre e disastri naturali;
- Ahmadreza Djalali continua a proclamarsi innocente anche attraverso iniziative non violente, come lo sciopero della fame, nonostante pressioni psicologiche e mesi di isolamento assoluto;

CONSIDERATO che

- secondo quanto affermato dalle Associazioni non governative contro la pena di morte, il dottor Djalali è in grave pericolo in quanto il giudice del Tribunale della rivoluzione è noto per le condanne a morte contro presunti oppositori politici;
- tale situazione rappresenta una totale negazione dei diritti civili e che occorre attivare ogni intervento possibile per tutelare la vita di un medico e ricercatore impegnato in Italia su progetti di solidarietà internazionale;
- anche la Commissione straordinaria diritti umani del Senato ha sollecitato il Ministro degli Esteri per una convocazione dell’Ambasciatore dell’Iran per poter evidenziare l’attenzione dell’Italia sul caso;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad esercitare ogni forma di pressione presso il Ministero degli Esteri affinché le autorità iraniane annullino la sentenza di condanna e liberino Ahmadreza Djalali”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

Allegato D

RISOLUZIONE N. 71 “Contributi concessi al Comune di Monte San Vito per il progetto ‘A9. Città sicura’”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- con delibera di Giunta regionale n. 765 del 16 luglio 2007 la Regione Marche stabiliva di sostenere progetti di enti locali, finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza, determinando modalità e criteri per il finanziamento degli interventi in compartecipazione;
- con Decreto del Direttore del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile n. 128/DPS del 28 novembre 2007 si approvavano le graduatorie, si assegnavano i contributi e si impegnavano le risorse, agli enti locali beneficiari tra cui al Comune di Monte San Vito che partecipava come capofila del raggruppamento Monte San Vito, Filottrano, Castelfidardo, Ostra Vetere, con il progetto "A9. Città sicura";
- con Decreto del Direttore del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile n. 66/DPS del 28 aprile 2008 si liquidava il 50% del contributo assegnato;
- con decreto del Direttore del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile n. 39/DPS dell'1 aprile 2010 si impegnava e liquidava il saldo del contributo assegnato;
- il pagamento del saldo doveva avvenire, come da delibera di Giunta regionale n. 765/2007, successivamente alla comunicazione di conclusione dell'intervento e a seguito della presentazione della relazione conclusiva e del rendiconto analitico delle spese sostenute assunto con atto dirigenziale e/o provvedimento di avvenuta fornitura indicante l'importo della spesa;
- in agosto 2016 a seguito dell'interessamento di un Consigliere comunale di Monte San Vito presso la Regione Marche, il quale riferiva con nota che nessun lavoro era stato eseguito, quest'ultima domandava con nota 564963 dell'11 agosto 2016 all'Amministrazione comunale "di riferire in relazione a ciò che è stato realizzato grazie al contributo regionale di 44.232,48 euro poiché l'articolo 10 dell'allegato alla delibera di Giunta regionale n. 765/2007 prevedeva la restituzione dei benefici concessi, maggiorati degli interessi legali, qualora il progetto cofinanziato fosse stato realizzato in modo non conforme rispetto alla domanda presentata";
- la risposta del Comune di Monte San Vito è avvenuta sotto forma di nota del Sindaco che trasmetteva una relazione predisposta dal Segretario comunale nella quale dichiarava espressamente, tra l'altro, che ad oggi sul territorio di questo Comune non risultano installate telecamere "pubbliche" o comunali, né è possibile avere certezza della completa realizzazione del progetto o degli step effettivamente attuati. Inoltre dichiarava che il Comune non ha mai adottato un atto di approvazione del rendiconto, in quanto il responsabile del progetto

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2018 N. 100

(Direttore generale della società che avrebbe dovuto realizzarlo) aveva inviato detto rendiconto direttamente alla Regione;

CONSIDERATO inoltre che

- il Comune di Monte San Vito, opportunamente, si è costituito in giudizio relativamente al fallimento della società per essere ammesso al passivo per il recupero di quanto già pagato alla società;
- a seguito delle dichiarazioni rese dall'Assessore competente nella seduta odierna è emerso, tra l'altro, che il Tribunale di Ancona, con decreto del 9 gennaio 2018 RG 68/2017, pronunciando sull'opposizione allo stato passivo proposta dal Comune di Monte San Vito nei confronti del fallimento della società, con ricorso depositato il 5 gennaio 2017 e sulla querela di falso incidentale proposta dal Comune stesso, ha dichiarato "la falsità ideologica dell'atto pubblico prot. 7092 dell'1 luglio 2009, a firma del Sindaco pro tempore, nella parte in cui recita 'comunica: che in data 26 giugno 2009 sono stati completati i lavori relativamente al progetto ammesso a finanziamento e presentato da parte di questo Comune e dei Comuni di Filottrano, Castelfidardo e Ostra Vetere per la acquisizione dei beni e servizi in merito al progetto A9. Città Sicura'" e di conseguenza, "accertato l'inadempimento da parte della società, successivamente fallita, del contratto di servizio tra il Comune e la società in data 20 maggio 2008 prot. 2272 e quindi il diritto del Comune alla restituzione degli acconti versati" con conseguente ammissione dell'opponente Comune di Monte San Vito "allo stato passivo della procedura in via chirografaria per la somma di 40.217,62 euro";

RITENUTO quindi che

- dal suddetto provvedimento, ricevuto dall'Assessore competente nel pomeriggio del 28 maggio 2018, risulta certo che il progetto "A9. Città Sicura" non è stato realizzato, come dichiarato dall'Assessore competente, gli Uffici regionali, da subito e da tempo, si sono opportunamente attivati per verificare se nel caso di specie ricorressero le condizioni per procedere alla revoca ed alla conseguente restituzione dei benefici concessi e che secondo l'Assessore gli stessi uffici questo potranno e dovranno fare proprio all'esito dei disposti accertamenti, che oggi possono ritenersi completati con l'acquisizione del decreto del Tribunale di Ancona;
- gli auspicati interventi della mozione "affinchè sia verificata la correttezza procedurale della delibera di Giunta regionale n. 765/2007 in avanti", siano stati assunti come pure le "iniziative necessarie al recupero dei contributi concessi", ancor prima della presentazione della mozione stessa;

IMPEGNA II PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

nell'esercizio della funzione attribuitagli dallo Statuto regionale ad impartire ogni necessaria disposizione agli Uffici competenti per proseguire e completare tutte le azioni necessarie per il recupero dei contributi concessi nel rispetto di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 765/2017".